

12. Da Chisinau a Kiev

Canto 555, Oleg Liseha

Finché non è troppo tardi: spacca il ghiaccio con la fronte!

Finché non è troppo tardi: spacca il ghiaccio con la fronte!

Passagli attraverso, vai!

Che il meraviglioso mondo di nuovo si incontri con te!

La carpa è proprio il contrario,
affanna negli abissi, si tuffa qua e là.

La carpa è lì
da prendere prima o poi.

Ma tu sei un uomo e non appartieni alle reti.

Le carpe sono altra cosa: interi secoli in frotte.

Tuffarsi in cumuli di sabbia, paurosi e bui
per ricomparire nell'altro estremo.

Ma il nostro tempo, non è da sempre inseguito?

Un'aletta striscia l'altra... è andata!

Ti senti abbandonato? Ma sei un uomo!

Non diventare codardo: dai guai ne uscirai ogni volta.



Finché non è troppo tardi: spacca il ghiaccio con
la fronte!

O tu, immenso, spezzato, meraviglioso nuovo
mondo!

